

Gli speciali  
della memoria

IL GIORNALE DI



# Coreglia Antelminelli

Supplemento al Giornale di Coreglia Antelminelli - Anno V - n. 19 - Dicembre 2008 - Aut. Trib. di Lucca n. 798 del 07.04.2004

Direttore Responsabile: Giorgio Daniele - Stampa: Tipografica Pistoiese - Pistoia C.so Gramsci 49 - Tel. 0573.33712

## OMAGGIO A GIACOMO PUCCINI



al Sr Oreste Antonini  
Giacomo Puccini  
1966

Gentili lettori,

*in occasione del 150° anniversario della nascita di Giacomo Puccini il comune di Coreglia, ha inteso ricordare degnamente il grande Maestro, con alcune semplici, ma al tempo stesso originali e suggestive iniziative.*

*Il concorso nazionale di scultura promosso dal locale Museo Civico e la successiva esposizione delle opere pucciniane al Desco di Lucca, il ricordo della figura di Oreste Antonini, coreglino Doc, tenore ed amico intimo di Giacomo Puccini, il recital Pucciniano con gli artisti del Festival Puccini di Torre del Lago, tenutosi lo scorso mese di agosto nel giardino di Casa Bernardini a Piano di Coreglia, sono stati i momenti salienti di un percorso culturale legato alla nostra storia, alla nostra tradizione, al Museo Civico della Figurina di Gesso e dell'Emigrazione.*

*Questa pubblicazione, oltre a promuovere e far conoscere le iniziative intraprese, vuole rendere omaggio al lavoro, all'opera, all'impegno ed alla bravura dei numerosi artisti che vi hanno preso parte. Confidiamo che quanto proposto sia da Voi condiviso ed apprezzato.*

il Direttore  
Giorgio Daniele

Elaborazione testi: Giorgio Daniele e Ilaria Pellegrini

Foto: archivio famiglia Marchi/Antonini - archivio comunale - foto Montagni.

# Concorso Nazionale di Scultura

## La Storia

Il concorso di scultura, giunto quest'anno alla nona edizione, nasce nel 2000. Considerato che il Comune di Coreglia era ed è tuttora proprietario di un Museo civico ad indirizzo socio-antropologico che come laboratorio culturale organizza manifestazioni legate all'attività del figurinaio fu deciso di bandire un concorso di scultura rivolto a quelle scuole della Regione toscana aventi indirizzo artistico e per questa ragione più interessate ai contenuti rappresentati dal Museo. Il Concorso, prima regionale, fu poi rivolto a tutte le scuole nazionali. Nel corso delle varie edizioni, visto il notevole successo ottenuto, si decise di lasciare una sezione speciale riservata agli alunni delle scuole artistiche e di istituire una sezione rivolta a tutti i cittadini. Il concorso fu denominato "Il Presepio" perché legato alla produzione dei presepi in gesso dei figurinai ed alla manifestazione "Coreglia Terra di Presepi" che ogni anno viene organizzata dal Comune. I partecipanti al concorso devono realizzare un bozzetto in terracotta. Nel corso delle varie edizioni sono stati realizzati i vari personaggi del presepio: San Giuseppe, Gesù Bambino, la Madonna, il bue e l'Asinello, i Re Magi. L'ultima edizione, quella del 2008, ha portato una novità: il concorso ha avuto come tema il musicista Giacomo Puccini. La scelta del compositore lucchese è dovuta al fatto che quest'anno si è celebrato il centocinquantenario della sua nascita e Coreglia, terra di figurinai non poteva dimenticarsi di questo grande artista, non tanto per le riproduzioni in gesso che i piccoli figuristi smerciarono in tutto il mondo, quanto per la sensibilità e la generosità dimostrate nei loro confronti da Puccini, allorché ebbe modo di incontrarli e di intrattenersi con loro a Parigi, la sera stessa del trionfale successo riportato per la prima della Bohème all'opera Comique.

## I Premi

L'opera classificata al primo posto della graduatoria viene acquistata direttamente dal Comune di Coreglia Antelminelli per un corrispettivo complessivo di € 1.500,00, agli autori delle opere classificate al secondo e terzo posto della graduatoria vengono erogate rispettivamente le somme complessive di € 300,00 e di € 200,00.

Per quanto riguarda la sezione speciale riservata agli scultori-alunni delle scuole artistiche vengono premiati nel modo seguente: l'opera dello scultore classificata al primo posto della graduatoria viene acquistata dal Comune per un corrispettivo complessivo di € 500,00, allo scultore classificato al secondo posto della graduatoria viene erogata la somma di € 300,00 mentre allo scultore classificato al terzo posto della graduatoria viene erogata la somma di € 200,00.

## Perché L'edizione 2008 è stata dedicata a Giacomo Puccini

L'edizione 2008 è stata dedicata alla figura del grande compositore lucchese poiché ricorre quest'anno il centocinquantenario della sua nascita. Se è vero che Lucca, Torre del Lago, Viareggio, Chiari, Celle di Puccini, Bagni di Lucca sono i luoghi della nostra Provincia dove forte è stato il legame con il Maestro anche Coreglia può vantare un legame con Puccini, attraverso la figura di Oreste Antonini. Oreste, un coreglino doc a cui toccò il privilegio di cantare per primo una delle più celeberrime romanze composte da Giacomo Puccini.



Sala Museo "G. Lera" Coreglia Ant.Ili.



Puccini a Parigi.

## Oreste Antonini

Francesco, Oreste, Regolo Antonini, per tutti Oreste, nacque a Coreglia Antelminelli, da Benvenuto ed Eleuteria Vincenti, il 20 febbraio 1883, nell'omonimo palazzo "Antonini" posto in Via della Rocca n.9. Una famiglia benestante ed in vista la sua, tanto da avere possedimenti anche in quel di Camaiore, dove si trasferì a "Villa Verdina", e dove morì, dopo una brevissima malattia, durata appena due giorni, nonostante le amorevoli cure del suo medico, il dott. Eugenio Nuti, nei primi mesi dell'agosto 1959.

Fu uno dei più intimi amici di Giacomo Puccini. Di lui rimane vivo il ricordo della sua dimestichezza con la musica, della sua voce tenorile, intonatissima. Oltreché di Puccini fu amico di Leoncavallo e Cortopassi. Aveva settantasei anni quando se ne andò ma la sua forte fibra, il suo aspetto ancora giovanile e, soprattutto, la vivacità del suo carattere nascondevano la sua età. Fu sempre un appassionato cultore di musica e le quiete stanze della sua villa ne facevano chiara testimonianza: nella grande sala un pianoforte e tutto intorno scaffali pieni zeppi di spartiti. Sui mobili antichi, grandi fotografie di Puccini, di Leoncavallo, di Cortopassi e di altri grandi compositori con lunghe e affettuose dediche, un violino, una tromba, una chitarra tutti strumenti che l'amico di Giacomo Puccini suonava per diletto ma con indubbia bravura. L'episodio più interessante della sua vita rimane quello della chiamata notturna di Puccini. Erano le dieci di sera di tanti anni fa, una sera piovigginosa, autunnale, allorché senti suonare il campanello a corda. La famiglia Antonini si trovava davanti al caminetto. Questa chiamata notturna, insolita, suscitò una certa apprensione. Aperto il cancello si presentò un uomo che era disceso da un calesse: "C'è il signor Antonini?" chiese alla donna che venne ad aprire. Avuta risposta affermativa pregò di farcelo parlare per cosa urgente. Passò in casa e l'Antonini nel vederlo lo riconobbe: era una specie di maggiordomo di casa Puccini: "Signor Oreste, mi scusi l'ora, mi ha mandato con una certa urgenza il signor Giacomo per portarlo a Torre del Lago, mi ha detto di dirle che ha bisogno subito di lei." L'Antonini, dopo aver offerto un bicchiere di quello buono all'inatteso "corriere" notturno, si infilò il cappotto e andò a salire sul calesse in sosta davanti al cancello. Entrato nella villa, passò alla stanza privatissima di Puccini che, sigaro in bocca, fece un gran sorriso al suo amico al quale disse subito: "Scusami, Oreste, se a quest'ora ti ho tolto di casa, ma ho proprio bisogno che stanotte, perché stanotte sono in vena, tu mi canti una delicata aria della mia "Bohème", voglio sentirla cantata da te, prima che da altri." Seguì qualche prova con il maestro al piano, quindi Antonini cantò per la prima volta al mondo e soltanto per il compositore la immortale aria di "Mimi" "che gelida manina..." Puccini gliela fece ripetere quattro, cinque volte, poi si alzò di scatto, strinse la mano all'Antonini e, quasi commosso, gli disse: "Io, caro Oreste, vorrei che in teatro cantassero "Bohème" con il tuo sentimento...". Anche Leoncavallo fu, come abbiamo accennato, intimo amico di Oreste Antonini, tanto da restare ospite diverso tempo nella sua Villa a Verdina. "Un giorno - raccontò l'Antonini- andammo a Viareggio e al "Margherita" ci mettemmo a giocare a biliardo con il quale l'autore de "I Pagliacci" aveva particolare dimestichezza, ma proprio quel giorno non riuscì a vincermi una partita. Si adirò quasi perché non voleva perdere, tanto da costringermi a giocare contro le mie abitudini fino a tarda sera".



## La Giuria

La giuria è composta da personalità del mondo dell'arte e della cultura. La giuria dell'edizione 2008 era composta dal Professore Antonio Di Tommaso, in qualità di Presidente, diplomatosi presso l'Istituto d'arte di Lanciano (CH), successivamente si è diplomato con ottima valutazione presso l'Accademia di Belle Arti di Firenze, ha approfondito la conoscenza delle varie tecniche scultoree e ha frequentato i più autorevoli studi di scultori. La sua opera si caratterizza per un eccezionale impatto estetico, è l'opera di un artista di lungo e denso cammino di alta e originale sensibilità. Professor Corrado Marsan, in qualità di membro, famoso critico d'arte, autore di numerosi testi sull'arte e di numerosi cataloghi. Cura l'allestimento di mostre dei più importanti scultori italiani. Dottoressa Maria Rita Gerini, membro della commissione, si è laureata all'Università di Firenze in Letteratura Italiana nel 1978, sempre nel 1978 ha iniziato l'ordinamento dell'Archivio della costituenda Fondazione Primo Conti di Fiesole. Questo lavoro si è concluso con la pubblicazione dell'inventario Futurismo e Avanguardie, edito nel 1992 dalla Giunta Regionale Toscana. Nel 2005 è uscita la sua prima raccolta di versi dal titolo Paese dell'anima con disegni e acquerelli di propria mano. Nel 2006 ha presentato la prima personale di opere grafiche e pittoriche dal titolo Regalità del paesaggio.

## I Premiati

### Sezione Scultori:

- 1° classificato Paola Anglani di Berzo Demo (BS)
- 2° classificato Serena Zanardi di Lavagna (Ge)
- 3° classificato Luigi Bressan di Ravenna

### Sezione Scuole Artistiche:

- 1° classificato Gianmarco Ferrara di Scafati (SA)  
Assente alla Premiazione.
- 2° classificato Eleonora Matteoni di Porcari (LU)
- 3° classificato Maria Grazia Pandolfo di Torre del Greco (Na)

## Il Giudizio della Commissione

### Paola Anglani

*Per la felice coniugazione fra il personaggio Puccini e il mondo della sua musica, celebrante il mito dell'eterno femminile. Si segnala, all'unanimità, la perizia tecnica con cui è stato risolto l'elaborato.*

### Serena Zanardi

*Per la felice intuizione con cui l'autore ha saputo ricreare l'aura romantica del Puccini più malinconico. Da sottolineare, inoltre, la padronanza tecnica del modellato.*

### Luigi Bressan

*Per la rilettura che l'autore ha saputo operare di una certa scultura italiana del primo trentennio del Novecento. Il manufatto si segnala anche per una sorta di sottile ironia con cui l'autore si è accostato al volto canonico di Puccini.*

### Gianmarco Ferrara

*Per l'abilità con cui l'autore ha saputo riplasmare sul volto di Puccini alcune rilevanti notazioni della scultura europea dei primi del Novecento. Felice il modo in cui, inoltre, è riuscito a modulare la materia in funzione della luce.*

### Eleonora Matteoni

*La commissione giudicatrice, all'unanimità, segnala l'opera per la coraggiosa esecuzione, che rimanda anche a stilemi delle avanguardie storiche, e per lo spirito novativo con cui il volto celebrato di Puccini esce dalla consueta agiografia. Tecnicamente rilevante la maniera con cui sono state fissate alcune note degli spartiti pucciniani.*

### Maria Grazia Pandolfo

*Veramente encomiabili la padronanza tecnica e la perizia con cui è risolto il modellato; modellato che rimanda alla sintassi tipica della sapienza dei figurinai. Felice, inoltre, il cartiglio che evidenzia non solo il concetto di statuaria ma anche la perfetta fusione tra ritratto e spazio che lo connota.*



La lavorazione artistica del gesso e la sua commercializzazione costituiscono per secoli una importantissima fonte di reddito per gli abitanti della **Valle del Serchio**. L'origine di questa forma d'artigianato **risale addirittura alla fine del '500**, e da allora l'arte della figurina di gesso ha accompagnato in giro per il mondo generazioni di artigiani. Il Museo di Coreglia Antelminelli, unico nel suo genere in Europa, raccoglie **oltre 1.000 opere** realizzate in un arco di tempo che va **dal '700 fino ai giorni nostri**. Di particolare interesse sono i soggetti religiosi, non soltanto per la pregevole fattura, ma anche per il loro **valore culturale ed antropologico**. Non mancano le riproduzioni di celebri opere d'arte, di personaggi del passato, i soggetti naturalistici e tutto quanto ha gratificato il senso estetico e decorativo di generazioni di acquirenti. Uno spazio didattico assai importante è riservato ai **metodi di lavorazione del gesso**, e a tal proposito il Museo offre l'opportunità di assistere alla realizzazione di un'opera completa, dalla preparazione della materia prima fino al prodotto finito.

Museo della Figurina di Gesso

Via del Mangano, 17 - 55025 Coreglia Antelminelli

tel. 0583 78082

## LE OPERE PARTECIPANTI

### I vincitori Sezione Scultori



Paola Anglani - Berzo Demo (BS)  
**I° Classificato**



Serena Zanardi - Lavagna (GE)  
**II° Classificato**



Luigi Bressan - Ravenna  
**III° Classificato**

### I vincitori Sezione Scuole Artistiche



Gianmarco Ferrara - Scafati (SA)  
**I° Classificato**



Eleonora Matteoni - Porcari (LU)  
**II° Classificato**



Maria Grazia Pandolfo - Torre del Greco (NA)  
**III° Classificato**



Luigi Bressan, Paola Anglani, Serena Zanardi, Eleonora Matteoni e Maria Grazia Pandolfo.

## LE OPERE PARTECIPANTI



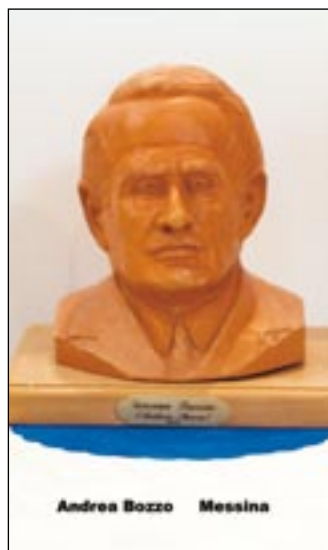
## LE OPERE PARTECIPANTI



## LE OPERE PARTECIPANTI



## LE OPERE PARTECIPANTI



## LE OPERE PARTECIPANTI



Alessandro Barsanti Lucca

Margherita Corsi  
San Macario (LU)

Mauro Vincenzi Modena



M. Vanessa Barraco Torino

### Il Convegno

Il Concorso di scultura nazionale "G. Puccini" è stato arricchito da un interessante convegno dedicato alla figura del grande musicista lucchese promosso dall'Istituto Storico lucchese.

Sono intervenuti al convegno il Maestro Gianfranco Cosmi che ha rivisitato la figura di Giacomo Puccini, ha illustrato le sue opere ed ha evidenziato il legame che l'artista ha sempre avuto con le terre della Media Valle del Serchio. E' seguito poi l'intervento del Dr Paolo Tagliasacchi, ex direttore del Museo della Figurina di Gesso e dell'Emigrazione nonché studioso della storia dei figurinai e del fenomeno dell'emigrazione legato alla produzione delle figurine di gesso, che ha parlato del rapporto tra Puccini ed i figurinai ricordando il famoso episodio avvenuto a Parigi la sera stessa del suo trionfale successo per la prima rappresentazione della Bohème all'Opera Comique; passando negli affollati boulevards vide due piccoli venditori di statuette con gli occhi imbambolati dal sonno e con le membra stanche dalla fatica, si soffermò dapprima incuriosito, poi sempre più commosso ad ascoltarli. Questi offrirono prontamente e nel miglior modo possibile la merce non ancora venduta. Puccini vinto dalla commozione dopo aver appreso, dall'accento del loro linguaggio, i paesi di provenienza, non esitò a donare loro una monetina d'oro. L'intervento conclusivo è stato affidato alla Dr.ssa Valeria Catignani che si è occupata dei Figurinai e dell'emigrazione nel comune di Coreglia Ant.lli.

### Il Desco

Il Desco è la mostra – mercato organizzata dall'APT Lucca. Obiettivo dell'iniziativa è promuovere e valorizzare la tipicità dell'intero territorio della Provincia di Lucca. L'iniziativa si svolge presso i saloni e i chioschi dell'ex Real Collegio nel centro storico di Lucca. Una sezione della mostra è dedicata ai prodotti tipici della tavola lucchese: l'olio, i vini d.o.c., il miele, il farro, i formaggi, il biroldo, il prosciutto bazzone....

Un'altra sezione è dedicata all'arte, artigianato e antiquariato lucchese. Numerose le strutture ricettive presenti: ristoranti, alberghi, B&B, strutture termali e centri benessere. Infine esporranno anche gli enti del territorio, i musei da visitare, i parchi da esplorare. All'interno di questa iniziativa viene ospitata la mostra dei busti di G. Puccini che hanno partecipato all'ediz. 2008 del Concorso Nazionale di scultura organizzato da questo Comune in occasione del 150° anniversario della nascita del maestro.



## Concerto in Villa

Il 12 Agosto u.s. si è svolto a Piano di Coreglia nel giardino di Casa Bernardini il concerto "Musica in Villa" recital pucciniano. L'evento è stato organizzato dall'amministrazione comunale in collaborazione con la Fondazione Festival Pucciniano e l'Associazione Serchio delle Muse. Ad eseguire le arie del compositore toscano sono stati gli artisti del Festival Puccini di Torre del Lago. Sono stati presentati brani tratti da Manon Lescaut, Gianni Schicchi, La Bohème, Edgar, Tosca, Madama Butterfly e Turandot. La direzione artistica dell'evento era affidata al Maestro Luigi Roni. La serata ha riscosso grande consenso ed un pubblico numerosissimo è intervenuto alla manifestazione.

## Ringraziamenti

La realizzazione di queste importanti manifestazioni e la stampa della presente pubblicazione, è stata possibile grazie all'aiuto, alla collaborazione, disponibilità ed ospitalità dei seguenti Enti, Istituzioni, Associazioni e singoli cittadini, che l'Amministrazione Comunale di Coreglia Antelminelli intende pubblicamente ringraziare.

Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca,  
Fondazione Banca del Monte di Lucca,  
Amministrazione Provinciale di Lucca,  
Associazione Musicale Il Serchio delle Muse,  
Fondazione Festival Pucciniano,  
APT di Lucca,  
Istituto Storico Lucchese Sez. di Coreglia,  
La Filarmonica "A.Catalani" di Coreglia Ant.Ili,  
Famiglia Marchi/Antonini per materiale fotografico e documentazione d'archivio,  
Famiglia Bernardini/Bonaccorsi per la cordiale ospitalità.

Un grazie particolare al M.° Luigi Roni per la direzione artistica del Concerto in Villa.

\*\*\*

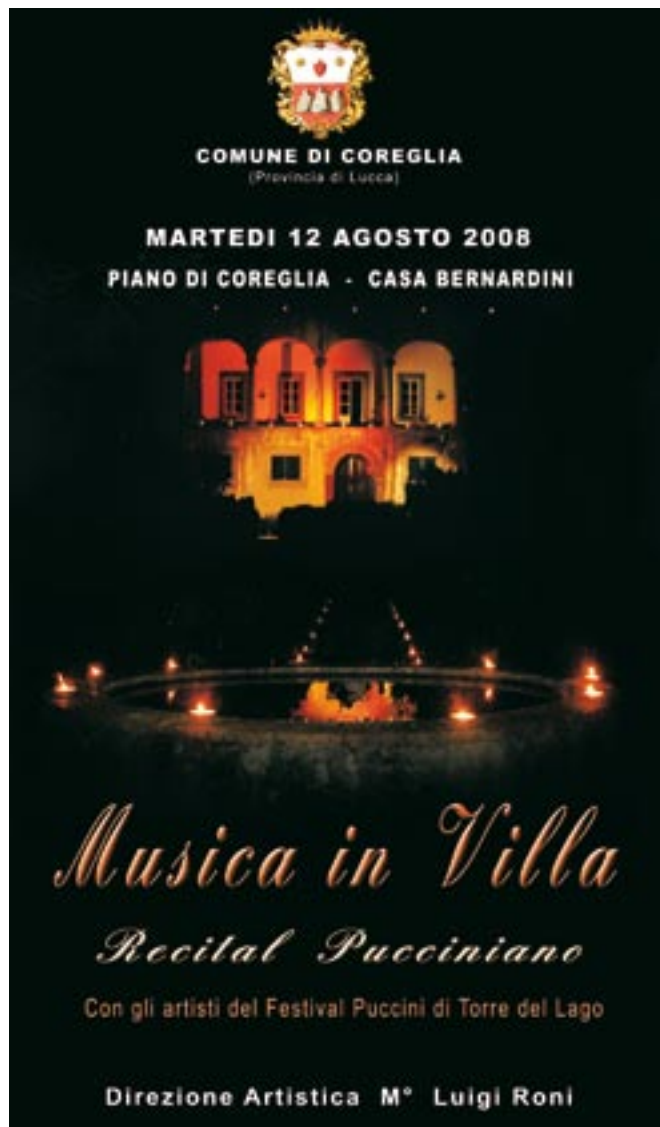
Nell'ambito dei festeggiamenti in onore di Giacomo Puccini, l'Amministrazione Comunale di Coreglia Antelminelli, dedicando il concorso nazionale di scultura al grande Maestro, ha voluto avvicinare ancora di più lo spirito di questa iniziativa alla tradizione dei figurinai, che delle immagini degli eroi popolari facevano la loro fortuna, sfruttandone la notorietà ma contribuendo essi stessi a diffonderne il nome ed il mito.

L'intento dell'Amministrazione è stato quindi quello di innovare pur rimanendo nella tradizione, credendo che questo sia l'atteggiamento necessario per ridare nuova linfa e vitalità alle numerose e importanti iniziative culturali che ormai da anni caratterizzano il programma culturale del nostro Comune, un po' come facevano i figurinai che sebbene lavorassero sempre la stessa materia prima, creavano nuovi soggetti a seconda del luogo e del periodo in cui si trovavano, adattando così la loro arte ai gusti dei loro contemporanei.

Un particolare riconoscimento va al personale degli uffici Comunali, che, con un impegno che va ben al di là dei loro orari e doveri contrattuali, hanno garantito il successo delle iniziative promosse. In un momento di generale sfiducia verso i dipendenti pubblici, questo onora la nostra Amministrazione.

**L'Assessore alla cultura**  
**Diego Santi**

**Il Sindaco**  
**Robledo Funai**





# SISTEMA Museale

MEDIA VALLE DEL SERCHIO

*In Media Valle del Serchio le ricchezze storiche ed artistiche si sposano con paesaggi di incomparabile bellezza naturale. Il Sistema Museale offre al visitatore un'occasione unica per conoscere i tesori nascosti di questa valle ricca di storia e di tradizione: dall'abitazione del poeta Giovanni Pascoli alle fortificazioni della Linea Gotica, dalle figurine di gesso agli antichi mulini, alle ferriere, fino a reperti archeologici del popolo dei liguri e del periodo etrusco, alla preziosità dei manufatti artistici dal 1400 al 1700...*



## Casa Museo di Giovanni Pascoli

CASTELVECCHIO PASCOLI

## Museo Civico del Territorio "A. Mordini"

BARGA

## Museo della Figurina di Gesso e dell'Emigrazione "G. Lera"

COREGLIA ANTELMINELLI

## Museo del Territorio FABBRICHE DI VALLICO

## Museo del Territorio BORGO A MOZZANO



## Museo di Casa Pascoli

Castelvecchio Pascoli (LU)

## Museo Civico del territorio "A. Mordini" Barga (LU)

Museo Casa Pascoli Tel. e fax 0583.766147

Ufficio Musei Tel. e fax: 0583.724759

[www.comune.barga.lu.it](http://www.comune.barga.lu.it) - [www.fondazionepascoli.it](http://www.fondazionepascoli.it)

## Museo del territorio di Fabbriche di Vallico

Comune di Fabbriche di Vallico

Tel. 0583.761945

## Museo della Figurina di Gesso e dell'Emigrazione "G. Lera" Coreglia Antelminelli (LU)

Tel. 0583.78082 - Fax 0583.78419

[museofigurina@comune.coreglia.lu.it](mailto:museofigurina@comune.coreglia.lu.it)

## Museo del territorio di Borgo a Mozzano

Pro Loco Tel. 0583.888881

[proloco@borgoamozzano.org](mailto:proloco@borgoamozzano.org)

[www.comune.borgoamozzano.lucca.it](http://www.comune.borgoamozzano.lucca.it)